RISULTATI 2015 SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVO 1: GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.

GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO.

ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE.

INDICATORE 1a): impostazione ed esecuzione della prima rilevazione sugli standard di qualità definiti con la Carta dei servizi;

RISULTATO: realizzato.

Nel maggio 2014 la Camera, con delibera n. 39, ha adottato la propria Carta dei servizi ed ha definito gli standard di qualità che intende garantire nell'esercizio delle proprie funzioni. Nel corso del 2015 si è proceduto alla rilevazione dei risultati conseguiti sui suddetti standard di qualità evidenziando complessivamente una percentuale di raggiungimento pari al 97,6 (vedi allegato n. 1)

INDICATORE 1b): Scostamento medio dagli standard definiti non superiore al 10% se adequatamente motivato.

RISULTATO: realizzato

Per il 2015 sono state individuate n. 12 procedure/procedimenti ritenuti essenziali per l'Ente, di cui 7 a valenza trasversale tra le Aree. Rispetto a questi procedimenti sono state definite le performance annuali da raggiungere e monitorare. La rilevazione dei risultati ha evidenziato complessivamente una percentuale di raggiungimento pari al 97,7% (allegato n. 2).

Nel corso dell'anno, con l'adozione della Carta dei servizi camerale, sono stati definiti e monitorati gli standard di qualità dei servizi. Il risultato conseguito a fine anno è pari al 97,6% (allegato n. 1)

INDICATORE 2a): riduzione numero di target assegnati alla responsabilità dei singoli uffici rispetto al 2014

RISULTATO: realizzato.

In data 4 dicembre 2014 il Consiglio, con delibera n. 11, ha approvato la proposta di Programma Pluriennale 2015-2019 e la RPP 2015

Entrambi i documenti presentano una forte semplificazione rispetto al passato ottenuta mediante la drastica riduzione del numero di aree strategiche di intervento (dalle 9 del precedente Programma Pluriennale alle 3 di quello attuale), del numero di obiettivi strategici (dai 28 precedenti ai 17 attuali), del numero degli obiettivi operativi (dai 42 precedenti ai 29 attuali).

In merito ai target attribuiti alla responsabilità dei singoli uffici siamo passati dai 229 target previsti dalla RPP del 2014 ai 163 della RPP 2015

INDICATORE 2b) implementazione nuova modalità di rilevazione dei risultati **RISULTATO**: realizzato.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla predisposizione, in autonomia, di un prototipo di sistema di rilevazione dei risultati e, allo scopo di testare la validità dello stesso, alla sua sperimentazione in maniera accentrata presso l'ufficio competente.

Nonostante il sistema sia risultato valido, a fronte dell'attuale situazione di incertezza in cui versa il sistema camerale, si è ritenuto di rinviare ad un momento successivo l'introduzione di una nuova metodologia di rilevazione e di mantenere l'attuale sistema di rilevazione al fine di evitare un aggravio di lavoro agli uffici in questo momento di instabilità.

INDICATORE 3): Elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle rilevazioni di benchmarking/mappatura processi regionale e nazionale (Pareto).

RISULTATO: realizzato.

Nel corso dell'anno si sono svolte numerose indagini (Benchmarking e mappatura processi a carattere regionale e nazionale - Pareto; Osservatorio nazionale strutture e servizi; Osservatorio nazionale bilanci ecc...) e tutte sono state completate nei termini richiesti dai vari soggetti coordinatori grazie al costante e tempestivo impegno dell'intera struttura camerale che viene coinvolta nelle fasi di estrazione dei dati.

INDICATORE 4): Attuazione di almeno 1 azione di miglioramento **RISULTATO: realizzato**

Sono state attuate 2 azioni di miglioramento:

- a) la stesura di un bando per presentare domande finalizzate all'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa, la raccolta delle domande e la loro valutazione
- b) la presentazione di una proposta di revisione dell'orario di lavoro, rivista con i dirigenti durante diverse riunioni, esaminata anche con il CUG e le RSU e che è stata presentata al personale nell'incontro del 22 giugno

INDICATORE 5): Relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione.

RISULTATO: realizzato

- 1. ATTESTAZIONE O.I.V. 31 GENNAIO 2015 (verifica assolvimento obblighi di pubblicazione anno 2014)
- 2. APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE (P.T.P.C.) E PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA (P.T.T.) entro il termine del 31.01.2015 (Delibera Presidenziale n. 2 del 30.01.2015 e successiva ratifica da parte della Giunta camerale).
- 3. MONITORAGGI effettuati nel mese di maggio e novembre dal referente per la trasparenza (in forma di relazione scritta consultabile in G, nella cartella Trasparenza Amministrativa) e conseguente riscontro da parte del responsabile del grado di aggiornamento di Amministrazione Trasparente (con successive indicazioni ai vari uffici nei casi in cui si è reso necessario fare qualche aggiornamento/implementazione). Il successivo riscontro delle attività fatte dai vari uffici è stato effettuato congiuntamente da responsabile e referente.

3. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Anche per l'anno 2015 la Camera ha aderito all' iniziativa di formazione/tutoraggio in materia di Anticorruzione e Trasparenza nella PA di Unioncamere Toscana. Tutto il personale camerale ha partecipato al corso "La prevenzione della corruzione amministrativa ed il ruolo del singolo dipendente della camera di commercio" in occasione di due sessioni formative del 1 e 17 dicembre 2015.

4. LABORATORIO ANTICORRUZIONE

L'Unione Nazionale ha avviato dal mese di ottobre 2014 un progetto, denominato "Linea di assistenza/formazione per il personale delle Camere di Commercio sul tema del contrasto alla corruzione", con il quale ha proposto ad alcune Camere la partecipazione a 4 distinti tavoli di lavoro.

Scopo del progetto: condividere metodologie e buone prassi, arricchire la mappatura delle aree di rischio, elaborare indicatori di valutazione (impatto, probabilità, controlli) maggiormente rispondenti alle caratteristiche delle attività svolte dalle Camere di commercio e strumenti per la misurazione dei livelli di efficacia dei PTPC.

La nostra Camera ha aderito al Gruppo 1: Aree di rischio, il cui obiettivo specifico era quello di identificare ulteriori aree di rischio (ossia, ulteriori processi), allo scopo di andare a modificare le proposte che saranno inoltrate dall'Unione a tutte le Cciaa ai fini della predisposizione del PTPC 2015-2017. Il lavoro è stato completato e presentato in occasione di un evento conclusivo (12.01.2015) ed è confluito nelle Linee guida Unioncamere 2015.

5. GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Il 21 dicembre 2015 si è tenuta la Giornata della Trasparenza in occasione delle sedute della Giunta e del Consiglio camerale.

6. INDICAZIONI OPERATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA CCIAA DI LUCCA

ANAC ha definitivamente approvato, con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", poste in consultazione pubblica dal 25 marzo al 15 aprile 2015. Queste Linee Guida sono rivolte innanzitutto indirizzate alle società, ma in certa misura anche alle pubbliche amministrazioni in quanto vigilano, partecipano e controllano gli enti di diritto privato, affinché promuovano l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte di tali enti. In questa ottica il responsabile di prevenzione della corruzione camerale ha predisposto alcune sintetiche indicazioni operative inoltrate alle due società controllate della Cciaa di Lucca, ossia Lucca Intec e Lucca Promos (protocolli Cciaa n. 10152 e 10153 del 23/07/2015), affinché possano entro l'anno adeguarsi e adempiere a quanto loro richiesto.

OBIETTIVO 2: CONTENIMENTO DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E INCREMENTO DELLE ENTRATE DA RICAVI E DA SERVIZI E CONTRIBUTI

INDICATORE N. 1): riduzione degli oneri di funzionamento (esclusi tasse, imposte e versamenti in c/contenimento spese) rispetto all'anno 2014.

RISULTATO: realizzato

- €551.229 rispetto al 2014, ovvero -23,54 %

Si riepilogano i risultati del confronto dei dati finali 2015 con quelli del bilancio di esercizio 2014, secondo i sottomastri in cui sono suddivise le spese di funzionamento: variazione assoluta e percentuale, con incidenza percentuale di ciascuna componente. L'analisi delle economie ottenute è precisata nell'apposita parte Relazione sulla gestione e sui Risultati Parte II, cui si fa rinvio.

In evidenza che l'incremento degli oneri diversi di gestione è riconducibile per intero a spese non comprimibili dall'Ente (Ires per l'anno in corso e versamento allo Stato per contenimento spese in base a specifiche disposizioni di legge).

	2014	2015 var.		Var.%	incidenza
325 FUNZIONAMENTO	€2.341.481,56	€1.790.252,89	-€551.228,67	-23,54	100
3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI	€848.876,81	€737.839,16	-€111.037,65	-13,08	20
3260 GODIMENTO NEMI DI TERZI	€17.799,14	€10.994,95	-€6.804,19	-38,23	01
3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€554.907,19	€569.197,48	€14.290,29	2,58	-03
3280 QUOTE ASSOCIATIVE	€827.505,73	€418.449,24	-€409.056,49	-49,43	74
3290 ORGANI ISTITUZIONALI	€92.392,69	€53.772,06	-€38.620,63	-41,80	07

INDICATORE N. 2): aumento complessivo delle entrate da "contributi e trasferimenti" e "proventi da gestione servizi" rispetto al preventivo 2015.

RISULTATO: realizzato

+ 130.000,00 rispetto al preventivo 2015, ovvero +19,4%

	Budget	Consuntivo	Scost su Budget
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	447.100,00	563.122,78	116.022,78
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	224.600,00	204.383,17	-20.216,83
TOTALE GRUPPO ENTRATE	671.700,00	767.505,95	130.000,00
			19,4%

OBIETTIVO 3: COORDINAMENTO E SUPERVISIONE DELL'ATTIVITA' DEI DIRIGENTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI ENTE N. 3-4-5-6 DEL 2014 STABILITI DALLA GIUNTA

INDICATORE: Realizzazione del 90% degli obiettivi di Ente n. 4-5-6 del 2015 deliberati dalla Giunta

RISULTATO: realizzato

Gli obiettivi sono stati complessivamente realizzati al 98.33% (vedi report riassuntivo - allegato n. 3). Per i dettagli si rinvia all'esame dei report elaborati per ogni singolo progetto in occasione della rilevazione dei risultati di tutta la struttura per l'anno 2015.

OBIETTIVO 4: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2015 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE.

COORDINAMENTO E SUPERVISIONE DELLE PARTECIPATE CAMERALI RINNOVO ORGANI CAMERALI

REALIZZAZIONE OBIETTIVO DI ENTE N. 3 ANNO 2015 "LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA"

INDICATORE a): Realizzazione del 90% degli obiettivi assegnati ai servizi e uffici dell'Area che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative dell'Area deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, il preventivo economico e il budget direzionale.

RISULTATO: realizzato.

I progetti sono stati realizzati al 98.93% (vedi report dettagliati sugli indicatori dei singoli progetti disponibili presso l'ufficio Programmazione e controllo) ponendo in essere le seguenti principali attività annuali:

OBIETTIVO STRATEGICO 1C

(eliminato a partire dal 2016 con delibera di Consiglio del 21/12/2015)

Sviluppo e valorizzazione del patrimonio documentale del sistema camerale e delle imprese lucchesi in sinergia con altri soggetti

PROVENTI 2015	ONERI 2015	INVESTIMENTI 2015
€0,00	€0,00	€0,00

TARGET STRATEGICO 1 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO	
	% e/o numero	
Realizzazione di un'attività di censimento in sinergia con	Non realizzato	
altri soggetti.	Per il venir meno della	
	sinergia con altri soggetti	

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

La Camera di Commercio si è adoperata a trovare finanziamenti e modalità giuridiche per realizzare il censimento dell'archivio del Ceseca unendo le risorse camerali con quelle del Comune di Capannori. A gennaio 2015 era stato raggiunto un accordo che non è stato mai formalizzato in quanto le competenza sugli archivi sono state trasferite a Capannori ad un nuovo Dirigente che si è opposto a proseguire sulla strada intrapresa, con la conseguenza che la Camera ha rinunciato ai fondi del progetto PIC chiedendo al Comune di Capannori la restituzione della quota parte camerale.

OBIETTIVO STRATEGICO 2C

Favorire lo start up e sostenere lo sviluppo d'impresa sul mercato nazionale ed internazionale.

PROVENTI 2015	ONERI 2015	INVESTIMENTI 2015
€ 161.342,64	€286.132,07	€3.150.000,00

TARGET STRATEGICO 2 – ANNO 2015				TO CONSEG e/o numero	UITO		
Avvio sistemazione delle are	e esterne	per	il	Polo		100%	
Tecnologico Lucchese		-			Lavori	avviati	ed
					attualmer	ite in corso	

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Nel corso del 2015 a seguito della firma dell'Accordo di Programma con Regione Toscana e Comune di Lucca per il cofinanziamento delle opere, sono ripartiti i lavori già aggiudicati e poi sospesi per la realizzazione dei sotto servizi.

La Regione ad oggi non ha ancora perfezionato gli atti vincolanti per l'impegno economico, mentre con il Comune di Lucca sono in corso di perfezionamento le modalità di gestione delle aree esterne oggetto dei lavori poste ad uso pubblico.

Si prevede di definire la progettazione esecutiva della sistemazione esterna con un nuovo appalto da affidare entro i primi mesi del 2016 per giungere alla conclusione dei lavori entro il 2016.

TARGET STRATEGICO 3 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO
	% e/o numero
Definizione accordi con il Polo Tecnologico di Capannori	100%

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Sono state definite le modalità di gestione del Polo Tecnologico di Capannori approvando in Giunta la proposta avanzata dal Collegio di vigilanza previsto dall'Accordo di Programma originario.

A seguito dell'approvazione da parte di Provincia di Lucca e Comune di Capannori si procederà alla firma dello stesso ed al successivo accordo per la gestione delle attività riguardanti l'incubatore d'impresa da parte del soggetto gestore, controllata della Camera, Lucca In-Tec.

TARGET STRATEGICO 4 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO % e/o numero
Avvio realizzazione Polo Tecnologico per la Nautica di	
Viareggio	del Comitato del Distretto
	Tecnologico della Nautica

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Per definire in modo appropriato e coerente i contenuti del servizio da affidare per la realizzazione del Polo Tecnologico della Nautica di Viareggio è indispensabile attendere la costituzione da parte della Regione Toscana del Comitato del Distretto Tecnologico della Nautica, e la definizione da parte dello stesso delle linee prioritarie di intervento di maggior interesse per la filiera. A fine 2015 il Comitato costituito nel mese di ottobre non aveva ancora licenziato alcun documento strategico di indirizzo rendendo di fatto impossibile definire da parte camerale le priorità su cui indirizzare il bando per il Polo tecnologico della Nautica.

AREA STRATEGICA 3:COMPETITIVITA' DELL'ENTE

OBIETTIVO STRATEGICO 3A (modificato con Delibera n. 8 del 17/11/2015) **Riorganizzazione dell'Ente.**

PROVENTI 2015	ONERI 2015	INVESTIMENTI 2015
€0,00	€0,00	€0,00

TARGET STRATEGICO 1 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO % e/o numero
Definire il modello organizzativo di integrazione operativa tra personale camerale e personale delle partecipate e dare avvio al percorso formativo del personale;	

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Nel mese di aprile 2015 è stato definito il modello organizzativo di integrazione dell'operato del personale camerale con quello delle partecipate camerali mediante una comunicazione di servizio avente ad oggetto le "modalità di esercizio per le attività congiunte Camera di Commercio e società controllate Lucca Promos e Lucca InTec".

TARGET STRATEGICO 2 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO % e/o numero
Riduzione del costo complessivo del personale del sistema camera nel triennio 2015-2017 rispetto all'anno 2014, fatto salvi i maggiori oneri derivanti da rinnovi contrattuali.	

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

ANNO 2014					
Tot Sistema Camerale	CCIAA Lucca	Lucca Int-Tec	Lucca Promos		
3.920.649,00	3.577.948,92	187.538,47	155.161,61		

ANNO 2015			
Tot Sistema Camerale	CCIAA Lucca	Lucca Int-Tec	Lucca Promos
3.780.506,36	3.466.816,87	162.627,45	151.062,04
- 140.142,64	- 111.132,05	- 24.911,02	- 4.099,57
-3,6%	-3,1%	-13,3%	-2,6%

TARGET STRATEGICO 3 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO
	% e/o numero
Riduzione delle spese di funzionamento per la voce	- €551.229 rispetto al 2014,
prestazione di servizi rispetto all'anno precedente.	ovvero -23,54 %

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Si riepilogano i risultati del confronto dei dati finali 2015 con quelli del bilancio di esercizio 2014, secondo i sottomastri in cui sono suddivise le spese di funzionamento: variazione assoluta e percentuale, con incidenza percentuale di ciascuna componente. L'analisi delle economie ottenute è precisata nell'apposita parte Relazione sulla gestione e sui Risultati Parte II, cui si fa rinvio.

In evidenza che l'incremento degli oneri diversi di gestione è riconducibile per intero a spese non comprimibili dall'Ente (Ires per l'anno in corso e versamento allo Stato per contenimento spese in base a specifiche disposizioni di legge).

	2014	2015	var.	Var.%	incidenza
325 FUNZIONAMENTO	€2.341.481,56	€1.790.252,89	-€551.228,67	-23,54	100
3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI	€848.876,81	€737.839,16	-€111.037,65	-13,08	20
3260 GODIMENTO NEMI DI TERZI	€17.799,14	€10.994,95	-€6.804,19	-38,23	01
3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€554.907,19	€569.197,48	€14.290,29	2,58	-03
3280 QUOTE ASSOCIATIVE	€827.505,73	€418.449,24	-€409.056,49	-49,43	74
3290 ORGANI ISTITUZIONALI	€92.392,69	€53.772,06	-€38.620,63	-41,80	07

TARGET STRATEGICO 4 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO
	% e/o numero
Predisposizione di una prima analisi sulle conseguenze dell'avvio di un percorso di aggregazione con la Camera di Commercio di Carrara ed eventuali altre Camere di Commercio.	Sospeso

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

A seguito dell'allungamento dei tempi decisionali da parte della Camera di Commercio di Carrara ed alla tuttora incerta definizione della/e Camere di Commercio con cui si dovrà dare vita al processo di accorpamento, si è ritenuto di non procedere nella predisposizione dell'analisi di impatto sulla struttura organizzativa senza avere la certezza che il processo di accorpamento venga intrapreso.

OBIETTIVO STRATEGICO 3B

Orientare la gestione della performance

PROVENTI 2015	ONERI 2015	INVESTIMENTI 2015
€0,00	€3.660,00	€0,00

TARGET STRATEGICO 1 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO % e/o numero
Revisione tempestiva di tutti i documenti programmatici dell'Ente a seguito della riconfigurazione dell'organizzazione camerale	Sospeso in quanto non si è verificato l'accorpamento

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Nel corso dell'anno non si è realizzata l'aggregazione con altre Camere di Commercio, pertanto non è stato necessario procedere alla revisione dei documenti programmatici.

OBIETTIVO STRATEGICO 3C

Gestione del patrimonio e di ogni novità normativa di competenza, in chiave economica e di efficacia

PROVENTI 2015	ONERI 2015	INVESTIMENTI 2015
€0,00	€0,00	€0,00

TARGET STRATEGICO 2 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO % e/o numero
Definizione di un sistema permanente di valutazione della sostenibilità del bilancio sia per la parte corrente che per gli investimenti	

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

All'inizio del periodo estivo, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2014, si è aggiornata l'analisi di sostenibilità sia del preventivo per l'esercizio in corso, sia della proposta di variazione del Piano degli investimenti finalizzata all'aumento del Capitale Sociale della partecipata Lucca Innovazione e Tecnologia, da realizzare entro l'anno.

Si è proseguito quindi il cammino di approfondimento degli strumenti di controllo di gestione strettamente legati al bilancio. In quest'ottica una significativa esperienza è stata rappresentata anche dal nuovo obbligo di redazione del Rendiconto Finanziario, in vigore dal bilancio di esercizio 2014.

La collaborazione tra Uffici Ragioneria e Programmazione e Controllo ha anche prodotto l'acquisizione del modello Unioncamere del Patrimonio Netto Disponibile e il suo studio ed approfondimento. Da questa fase si è passati alla creazione di un modello ulteriormente arricchito e alimentato (a settembre) da dati 2010-2014. In fase di definitiva ultimazione a ottobre (dati di pre-consuntivo 2015), il modello ha fornito i dati necessari all'analisi di sostenibilità per il preventivo 2016, anche attraverso i dati prospettici 2016-2018 e con formulazione quindi di futuri scenari possibili, partendo da ipotesi inizialmente assunte. Attraverso di esso i decision makers della Camera potranno quindi orientare le loro scelte in modo più consapevole, necessità ad oggi particolarmente sentita visto l'attuale

passaggio politico-istituzionale sancito dal DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014, dalla Legge 124/2015 e dal prossimo decreto delegato di riordino del sistema, in attuazione dell'art. 10 della legge di riforma della Pa.

TARGET STRATEGICO 3 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO
	% e/o numero
Revisione del processo di monitoraggio e controllo delle partecipazioni camerali	100%

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Nel 2015 si è proseguito nel processo di riduzione delle partecipazioni camerali e si sono definitivamente vendute le quote di TCA srl e le azioni di Polis spa; inoltre si sono parzialmente cedute le azioni di SAT spa. Contemporaneamente, a marzo 2015, è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle partecipate che ha confermato quanto deciso l'anno precedente e si sono sollecitate tutte le società perchè addivenissero alla liquidazione della partecipazione cessata ope legis.

Al 31 dicembre 2015 sono state liquidate anche Logistica Toscana scarl, Job Camere srl, Ic Outsourcing scarl.

Restano ancora da liquidare Borsa Merci Telematica scpa, Tecno Holding spa, Tecnoservicecamere scpa, Isnart scpa. Infine si è avviato il processo per la vendita ad Unioncamere Toscana della quota in UTC Immobiliare e servizi srl.

Il lavoro di revisione ha riguardato anche gli enti di diritto privato ed ha portato sia alla riduzione delle quote annuali che alla decisione di recedere dalla Fondazione Paolo Cresci e dalla Fondazione Antica Zecca. Parallelamente l'uscita delle linee guida ANAC sugli obblighi di trasparenza per società ed enti partecipati dalla pubblica amministrazione ha avviato un processo di revisione della classificazione camerale al fine di suddividere questi soggetti nelle categorie previste che sono passate da due (società partecipate ed enti di diritto privato controllati) a quattro (società controllate, società partecipate, enti di diritto privato controllati, enti di diritto privato partecipati).

OBIETTIVO STRATEGICO 3F

Innovazione normativa e miglioramento continuo.

PROVENTI 2015	ONERI 2015	INVESTIMENTI 2015
€0,00	€0,00	€0,00

TARGET STRATEGICO 1 – ANNO 2015	RISULTATO CONSEGUITO
	% e/o numero
Realizzazione almeno dell'80% dei progetti annuali di	100%
miglioramento	

Descrizione attività svolte al dicembre 2015

Negli ultimi due anni si è completato il quadro delle regole tecniche di attuazione del Codice di Amministrazione Digitale e, pertanto, entro ottobre 2015, è stato necessario sostituire il sistema di protocollo con un sistema di gestione documentale che permetta di registrare, lavorare, fascicolare ed archiviare tutti i documenti in formato elettronico.

L'adozione del nuovo sistema, completata nel corso dell'anno, ha comportato un grosso

impegno sugli aspetti organizzativi dell'ente, sul flusso della documentazione in entrata ed in uscita, sulla formazione specifica per i nuovi adempimenti, sulla revisione del titolario, la revisione del manuale di gestione e di conservazione.

INDICATORE b): Realizzazione obiettivo n. 3/2015 di Ente "Lucca Innovazione e

Tecnologia"

RISULTATO: realizzato

Vedi allegato n. 4

INDICATORE c): Proposta alla Giunta entro aprile.

RISULTATO: realizzato

Nel mese di aprile 2015 è stato definito il modello organizzativo di integrazione dell'operato del personale camerale con quello delle partecipate camerali mediante una comunicazione di servizio avente ad oggetto le "modalità di esercizio per le attività congiunte Camera di Commercio e società controllate Lucca Promos e Lucca InTec".